



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 06/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 agosto 2015, n. 361

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”. “Aiuti ai servizi di Consulenza per l’innovazione tecnologica delle PMI”. Modifica del Bando e dei criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “ Gaia”,- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: “ Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l’innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: “ Razionalizzazione organizzativa dell’Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione- Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:” Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 "programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI" del PO FESR 2007-2013;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 749 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione" (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 - n. 816/2010 - n. 1669/2010 - n. 656/2011 - n. 477/2011 - ultima modifica adottata con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il(cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;

Vista la Legge di Sviluppo, che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicita sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 14/11/2008, con la quale è stata affidata alla società "in house" Innovapuglia s.p.a la funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 1 comma 5 del reg. n. 9/2008, nell'attuazione del Titolo III " Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI". Con deliberazione n. 751 del 07/05/2009 è stato approvato un primo schema di convenzione tra Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per disciplinare la fornitura di servizi e prestazioni nell'attuazione di progetti ed interventi previsti dalle politiche di sviluppo della Regione Puglia. Detta Convenzione è stata stipulata in data 30/06/2009. Successivamente è emersa l'esigenza di definire specifiche modalità di regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per le specifiche attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nell'ambito di attuazione del P.O. FESR 2007-2013. Con deliberazione n. 2208 del 04/10/2011 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione, sottoscritta in 10/10/2011 rep. 013227.

La Convenzione sottoscritta prevede nella scheda di attività Codice INP001/2011 la funzione di Organismo Intermedio, tra l'altro, anche per l'azione 1.1.2.

Vista la Determina della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 164 del 24/06/2013 di approvazione e pubblicazione del bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" pubblicata sul BURP n. 92 del 4/7/2013;

Vista la Determina della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 123 del 05/05/2014 di "approvazione e pubblicazione dei criteri di ammissibilità di rendicontazione e della relativa modulistica" pubblicata sul BURP n. 59 del 07/05/2014;

Considerato che

- l'art. 13 comma 3 del Bando Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI e l'artt. 1 e 4 dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevedono che «Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia, a mezzo PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la rendicontazione finanziaria e la rendicontazione tecnica»;

- i suddetti Bando e Criteri prevedono la trasmissione della rendicontazione all'Organismo di Assistenza Tecnica InnovaPuglia SpA attraverso l'utilizzo della procedura telematica predisposta sul portale Sistema Puglia e la comunicazione a mezzo PEC a avviso2013servizi112.regione@pec.rupar.puglia.it

- l'art. 1 comma 1 punto b dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevede che «i soli pagamenti possono aver luogo entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto»;

- l'art. 4 comma 1 punto 1 primo alinea dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione

- prevede che «la rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi al termine del progetto»;
- l'art. 4 comma 1 punto 1 quinto alinea dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevede che «le spese dichiarate, ma non pagate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto»;
 - con nota prot. AOO_165/1890 del 23/06/2015 l'Autorità di Gestione del P.O FESR Puglia 2007-2013 ha fornito indicazioni sulla Chiusura del P.O. FESR Puglia 2007-2013 al fine di evitare la perdita di risorse finanziarie, sottolineando che il «termine ultimo per effettuare tutti i pagamenti, da parte dei beneficiari, è il 31/12/2015»;
 - è stata rappresentata da parte di alcune imprese beneficiarie e di Associazioni datoriali l'esigenza di disporre di un lasso di tempo ulteriore per il pagamento e la raccolta della documentazione contabile prodotta da tutti i soggetti partecipanti al progetto.

Ritenuto opportuno e coerente

con la succitata nota dell'Autorità di Gestione prevedere quale ultimo termine il 30/09/2015 per l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa comunicazione, modificando in tal senso lo stesso Bando, nonché i Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare il Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" e i Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevedendo il 30/09/2015 quale termine ultimo per l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa comunicazione da parte dei beneficiari. Tale documentazione dovrà essere trasmessa a InnovaPuglia SpA, Organismo di assistenza tecnica della Regione Puglia, mediante l'utilizzo della procedura telematica predisposta sul portale dello Sviluppo Economico www.sistema.puglia.it e con l'invio della PEC all'indirizzo avviso2013servizi112.regione@pec.rupar.puglia.it
- per l'effetto:
 - di sostituire le parole di cui all'art. 13 comma 3 del Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" «30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto» con le parole «il 30 settembre 2015»;
 - l'art. 1 comma 1 punto b dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevede che

- «i soli pagamenti possono aver luogo entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto»;
- l'art. 4 comma 1 punto 1 primo alinea dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevede che «la rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi al termine del progetto»;
 - l'art. 4 comma 1 punto 1 quinto alinea dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione prevede che «le spese dichiarate, ma non pagate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto»;
- di dare atto che ogni altro contenuto del Bando “Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI”, dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione e della Modulistica in contrasto con le disposizioni di cui al presente provvedimento, si intende modificato e interpretato nel senso indicato nel presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- al Segretariato della Giunta Regionale;
 - all'Organismo di Assistenza Tecnica InnovaPuglia SpA;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi
